



Città Metropolitana di Messina

Proposta di determinazione n. 57 del 10/01/2025

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 65 del 10/01/2025

Direzione: **VII “Servizi Generali e Politiche dello Sviluppo Economico e Culturale”**

Oggetto: Liquidazione salario accessorio anno 2024 al dipendente Infondenti Antonino della VII DIREZIONE - Indennità per specifiche responsabilità (artt. 7 e 84 del CCNL del 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali e art. 20 del CCDI 2023/2025 del 29/12/2023).

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021;
- in data 29/12/2023 è stato sottoscritto il CCDI per il personale del comparto della Città Metropolitana di Messina per il periodo 2023/2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 84 c.1 del CCNL triennio 2019/2021 *“per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL e seguenti, può essere riconosciuta, secondo i criteri generali di cui all'art. 7 c. 4 lett. f) (Contrattazione integrativa), una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi erogabili anche mensilmente, elevabili fino ad un massimo di € 4.000 per il personale inquadrato nell'Area Funzionari ed EQ con relativi oneri a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate costituzione). A titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- *specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati ai processi digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'amministrazione in digitale (D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i - CAD); es: progettazione, realizzazione e lo sviluppo di servizi digitali e sistemi informatici; tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi;*
- *specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati all'attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (Regolamento Europeo 2016/679);*
- *specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati alle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale; nonché di responsabile dei Tributi;*
- *specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale;*
- *specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o*

contabile in procedimenti complessi;

- specifiche responsabilità derivanti dai compiti legati allo svolgimento di attività di comunicazione e informazione;

- specifiche responsabilità derivanti da incarichi che possono essere assegnati anche temporaneamente a dipendenti direttamente coinvolti in programmi o progetti finanziati da fondi europei o nazionali (PNRR, Fondi della Politica di Coesione ecc...): project manager e personale di supporto;

- specifiche responsabilità eventualmente affidate agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;

- specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile;

- specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio delle funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;

- specifiche responsabilità per l'esercizio delle funzioni di cancelliere presso gli uffici del Giudice di Pace;

- specifiche responsabilità per l'esercizio di funzioni di RUP come individuato dal Codice dei Contratti, D.Lgs n. 50 del 2016;

- specifiche responsabilità derivanti dall'incarico di Vice Segretario in attuazione alla disciplina derogatoria dell'istituto ordinario del Vice Segretario di cui all'art. 16 ter, commi 9 e 10 del DL n. 162/2019, convertito in L. n. 8/2020”;

VISTO l'art. 20 del CCDI 2023-2024 sottoscritto il 30/12/2023 con il quale sono stati individuati i criteri per la determinazione dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL triennio 2019-2021 nonché per il proporzionamento dell'indennità medesima:

“L'indennità prevista dall'art. 84 del CCNL 16/11/2022 viene determinata su base annua, secondo i seguenti criteri generali:

a) si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da specifiche responsabilità che appositamente ed esclusivamente individuate con specifico provvedimento dirigenziale in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, sulla base delle fattispecie e dei criteri di seguito riportati. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati nelle aree operatori, operatori esperti, istruttori, funzionari ed EQ (non titolari di incarichi di EQ, ai sensi dell'art. 16 del CCNL e seguenti).

b) In relazione a quanto riportato nell'orientamento applicativo ARAN CFL138, l'esercizio di compiti che comportano le specifiche responsabilità di cui trattasi “deve necessariamente risultare da previo atto formale di conferimento”, e non è da ritenere percorribile l'ipotesi di “far retroagire le condizioni legittimanti l'attribuzione del compenso relativo all'indennità in oggetto.

c) Le fattispecie alle quali i dirigenti devono fare riferimento, per il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo, sono le seguenti:

I. responsabilità di una struttura organizzativa di terzo livello (ufficio);

II. responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023 purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;

III. specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati all'attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR (Regolamento Europeo 2016/679);

IV. specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio delle funzioni attribuite ai messi notificatori;

V. specifiche responsabilità derivanti da incarichi per lo svolgimento dell'attività di controllo e certificazione della spesa che possono essere assegnati anche temporaneamente a dipendenti direttamente coinvolti in programmi o progetti finanziati da fondi europei o nazionali (PNRR, Fondi della Politica di Coesione ecc...);

VI. specifiche responsabilità derivanti dalla nomina di referenti della performance, anticorruzione e trasparenza (per ciascuna direzione max 2 per referente performance e 1 per referente anticorruzione e 1 trasparenza);

VII. specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale;

VIII. specifiche responsabilità derivanti dai compiti legati allo svolgimento di attività di comunicazione e informazione;

IX. specifiche responsabilità eventualmente affidate agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;

X. specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

L'importo dell'indennità è proporzionato secondo i seguenti criteri, di natura quantitativa e qualitativa:

- importo di € 3.000,00 annui lordi per i dipendenti inquadrati nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ e per i dipendenti dell'AREA DEGLI ISTRUTTORI per i quali ricorrano la condizione di cui al punto I o al punto III del comma precedente;

- importo di € 1.200,00 annui lordi per i dipendenti inquadrati nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ, nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI e nell'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI per i quali ricorrano la condizione di cui ad uno dei punti da IV a X;

- importo di € 2.000,00 annui lordi per i dipendenti inquadrati nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ e per i dipendenti dell'AREA DEGLI ISTRUTTORI per i quali ricorra la condizione di cui al punto II.

Il compenso è finalizzato a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità. Non possono essere retribuiti con il suddetto compenso compiti e funzioni che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come eventualmente integrata dagli enti;

d) La dizione “specifiche responsabilità” non coincide con la dizione “responsabilità del procedimento” atteso che per i dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori e dei Funzionari ed EQ lo svolgimento di questa attività è strettamente collegata al contenuto della declaratoria

professionale ovvero costituisce il normale oggetto delle loro attività e non comporta compiti aggiuntivi.

e) In sede di accordo annuale per l'utilizzo delle risorse, le parti individuano l'importo complessivo a livello di ente destinato a finanziare l'indennità per specifiche responsabilità. La Conferenza dei Dirigenti provvede al riparto delle somme tra le varie Direzioni, sulla base delle funzioni sopra descritte e l'importo delle singole indennità. I dirigenti presentano, entro il 10 gennaio di ogni anno, le proposte di conferimento di incarichi di specifica responsabilità da individuare all'interno della Direzione di sua competenza dettagliandone i contenuti sulla base degli elementi individuati nel presente CCDI. Entro il 20 gennaio il Segretario, il Direttore Generale ed i Dirigenti si riuniscono per esaminare le proposte di assegnazione di specifiche responsabilità. I Dirigenti adottano entro 5 giorni il provvedimento organizzativo motivato con il quale attribuiscono gli incarichi di specifica responsabilità individuati nell'ambito della struttura diretta tra il personale appartenente alle Aree degli Operatori Esperti, degli Istruttori e dei Funzionari;

f) Il riconoscimento del compenso in parola viene effettuato per ciascuno dei dipendenti interessati dal rispettivo dirigente del Settore di assegnazione, sulla base delle risorse assegnate in sede di contrattazione integrativa, con l'adozione di apposito atto formale.

g) In caso di attivazione di nuove nomine, ferma restando la competenza esclusiva dei dirigenti in merito all'adozione dell'atto, questi ultimi sono comunque tenuti a verificare in via preliminare la disponibilità – a carico del Fondo risorse decentrate – delle necessarie risorse, in relazione a quanto stabilito dal CCDI.

h) Le indennità di cui al presente articolo decorrono dalla annualità 2023, non sono frazionabili - anche nel caso di dipendenti assunti part-time e vengono erogate mensilmente. Sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni lavorativi), nel caso di assunzione e/o cessazione in corso d'anno. È prevista, di norma annualmente, la verifica da parte del dirigente/responsabile del Servizio interessato del permanere delle condizioni che hanno portato al riconoscimento delle specifiche responsabilità.

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 106 del 24/05/2024 con il quale è stata disposta una revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente con una nuova macrostruttura e relativo funzionigramma, a modifica di quella effettuata con Decreto Sindacale n. 4 del 22/01/2024;

VISTA la determina 2410 del 14/06/2024 con cui la Dirigente della VII Direzione riconosce al dipendente Infondenti Antonino le specifiche responsabilità per il coordinamento e predisposizione dei turni di lavoro del personale addetto all'attività di attesa e custodia di questo Ente, ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. C punto VII del CCDI 2023/2025;

VISTI i criteri di quantificazione ai fini dell'erogazione dell'indennità "specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio e coordinamento di altro personale" di cui all'art. 84 art. 7, comma 4, lett. f determinati dall'art. 20 del CCDI del 23/12/2023 in € 1.200,00 annui ;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, in ordine all'esercizio di compiti ed attività attribuite nell'anno 2024 periodo giugno - dicembre al dipendente Infondenti Antonino, assegnato a questa Direzione, per le specifiche responsabilità per il coordinamento e predisposizione dei turni di lavoro del personale addetto all'attività di attesa e custodia di questo Ente, ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. C punto VII del CCDI 2023/2025; di dover corrispondere l'indennità di cui all'art. 20 del CCDI anno 2023-2025, commisurata ai mesi di effettivo svolgimento delle attività;

VISTO il CCNL del 16/11/2022;

VISTO il CCDI del 29/12/2023;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Ordinamento Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. Liquidare per l'anno 2024 e per le ragioni ed i motivi indicati in narrativa, al dipendente Infondenti Antonino, le somme inerenti le specifiche responsabilità per il coordinamento e predisposizione dei turni di lavoro del personale addetto all'attività di attesa e custodia di questo Ente, ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. C punto VII del CCDI 2023/2025; commisurata ai mesi di effettivo svolgimento delle attività secondo la scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (non pubblicabile);

2. DARE ATTO che gli importi attribuiti ed i criteri di applicazione dei vari istituti sono quelli previsti nei vigenti C.C.N.L. e nell'ultimo contratto decentrato integrativo sottoscritto il 29/12/2023;

3. AUTORIZZARE la Direzione dei Servizi Finanziari e Tributarî ad emettere i relativi mandati di pagamento nei confronti del personale avente diritto, di cui alla scheda allegata (non pubblicabile) al presente provvedimento;

4. IMPUTARE la somma complessiva di Euro 700,00 di cui alla scheda allegata (non pubblicabile) al presente provvedimento, per la corresponsione del salario accessorio per l'anno 2024, al capitolo 1879 Bilancio 2024/2026 Esercizio 2025,

CHE successivamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, il presente provvedimento venga pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente nella sottosezione di primo livello "Provvedimenti" sottosezione di secondo livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

CHE la determinazione diventerà efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria di regolarità contabile;

5. DARE ATTO, altresì, che:

- la scrivente con la sottoscrizione del presente atto attesta la relativa regolarità amministrativa;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2023, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente disposizioni per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;

- è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in capo al responsabile dell'istruttoria e alla sottoscritta competente ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. N. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 175 del 03/10/2024.

LA DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente avv. Anna Maria Tripodo;

Recapiti: Tel. 0907761323 email: a.tripodo@cittametropolitana.me.it;

pec: protocollo@pec.prov.me.it;

Il Responsabile dell'istruttoria è l'Istruttore Amministrativo Francesco Cimellaro, recapito tel. 0907761322 e-mail f.cimellaro@cittametropolitana.me.it - PEC: protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.